



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

PROGETTO INSINERGIA

CUP Master H79D23000110001



CAPITOLATO TECNICO

**FORNITURA DI STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICA, IN DUE LOTTI,
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PNC "SALUTE AMBIENTE BIODIVERSITA' E CLIMA"
- Progetto IN-SINergia Fase 2 (CUP H79D23000110001).**

INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	pag. 3
Art. 2 - Specifiche tecniche della strumentazione	pag. 3
Art. 3 - Trasporto, consegna, installazione e messa in funzione	pag. 3
Art. 4 - Formazione	pag. 4
Art. 5 – Collaudo tecnico-funzionale e verifica di conformità	pag. 4
Art. 6 - Direttore dell'esecuzione contrattuale e Referente dell'esecuzione contrattuale	pag. 5
Art. 7 – Assistenza tecnica in garanzia	pag. 5
Art. 8 - Parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo	pag. 6
Art. 9 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e Documento Valutazione Rischi da Interferenza	pag. 6
Art. 10 – Penali	pag. 7
Art. 11 – Oneri assicurativi	pag. 8
Art. 12 – Trattamento dei dati personali	pag. 8
All.ti 3.1 e 3.2 – Schede tecniche	

Art. 1 Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di strumentazione da destinare al Dipartimento Regionale Laboratori ARPAV, da dedicare ad analisi di matrice ambientale e sanitaria.
2. La fornitura è articolata nei seguenti 2 lotti:

LOTTO 1	n. 2 SPETTROMETRI DI MASSA TRIPLO QUADRUPOLO INTERFACCIATI CON CROMATOGRAFO LIQUIDO (UHPLC) COMPRESO DI AUTOCAMPIONATORE E GENERATORE DI AZOTO (LCMSMS) (SCHEDA TECNICA LOTTO 1)
LOTTO 2	n. 1 SISTEMA ANALITICO DEDICATO ALL'ANALISI E CARATTERIZZAZIONE DELLE MICROPLASTICHE (SCHEDA TECNICA LOTTO 2)

3. La fornitura è comprensiva di trasporto, consegna, installazione, messa in funzione, collaudo tecnico-funzionale, attività di formazione, come dettagliato nei successivi articoli e nelle schede tecniche (All.ti 3.1 e 3.2), nonché del servizio di assistenza tecnica in garanzia della durata di 12 mesi, ai sensi dell'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 2 Specifiche tecniche della strumentazione

1. I singoli componenti/moduli costituenti la strumentazione oggetto del lotto, le specifiche tecniche e le prestazioni che la stessa deve rendere, sono descritti nelle allegate schede tecniche (All.ti 3.1 e 3.2). Dette specifiche tecniche costituiscono requisiti minimi.
2. Tutta la strumentazione fornita dovrà essere corredata da:
 - a) manuali d'uso in lingua italiana e/o inglese;
 - b) certificazioni di conformità a norme europee sulla sicurezza ed eventuali certificazioni di qualità del produttore;
 - c) licenza d'uso dei software applicativi dello strumento;
 - d) certificati di validazione dei software;
 - e) sistemi operativi necessari per l'installazione dei software di gestione del sistema oggetto di fornitura.
3. Le strumentazioni ed i loro componenti, oltre a possedere i requisiti tecnici minimi di cui alle allegate schede tecniche dovranno essere nuove di fabbrica e ultimo modello a catalogo, immuni da vizi e perfettamente funzionanti; dovranno, altresì, rispondere ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle direttive comunitarie, in particolare per la sicurezza elettrica e per la compatibilità elettromagnetica, nonché essere di facile e sicura gestione, avere ridotti consumi elettrici ed un minimo impatto acustico.
4. Nel caso i produttori degli strumenti dovessero rendere disponibili, durante la vigenza contrattuale comprensiva del periodo di 12 mesi di assistenza tecnica in garanzia o del maggior periodo offerto in sede di gara, nuovo firmware o nuova versione del software di gestione dello strumento o dei dati, l'Aggiudicatario è tenuto ad applicarlo alle apparecchiature fornite, per quanto necessario o compatibile. Ogni intervento di aggiornamento di firmware o software deve essere concordato preventivamente con il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC).

Art. 3 – Trasporto, consegna, installazione e messa in funzione

1. L' Aggiudicatario, **entro 8 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione di ARPAV, si obbliga a fornire, per ciascuna strumentazione, una scheda di installazione nella quale siano chiaramente esplicitate tutte le condizioni minime necessarie all'installazione dell'apparecchiatura offerta (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, potenza elettrica, caratteristiche dell'apparato pneumatico, condizioni ambientali particolari).
2. Gli strumenti oggetto della fornitura ed ogni altro componente, dovranno essere consegnati **entro 60 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto o dalla data del verbale di esecuzione anticipata; si precisa che il termine di consegna è essenziale e inderogabile, a pena di risoluzione contrattuale, in quanto la fornitura in oggetto è finanziata con fondi PNC.
3. Gli strumenti dovranno essere installati e messi in funzione **entro 30 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna, presso la sede dell'ARPAV, indicata in ciascuna scheda tecnica (All.ti 3.1 e 3.2). Il mancato rispetto del termine di cui al presente comma

comporta l'applicazione della penale di cui all'art. 10, comma 1, lett. a).

4. Il termine di ultimazione della fornitura entro il quale dovrà essere effettuato il collaudo tecnico-funzionale, è fissato in **120 giorni** naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto o dalla data del verbale di esecuzione anticipata.
5. La strumentazione e i relativi moduli/componenti dovranno essere consegnati nel loro imballo in modo da essere protetta contro qualsiasi manomissione o danneggiamento e dotata di kit di installazione e una congrua quantità di materiale di consumo volta a consentire il collaudo funzionale.
6. La consegna non costituirà accettazione della strumentazione per la quale si rimanda al collaudo tecnico-funzionale.
7. L'Aggiudicatario dovrà effettuare la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico ogni spesa relativa (imballo, trasporto, installazione, etc.).
8. Della data di consegna dovrà essere dato un preavviso di **almeno 20 giorni** naturali e consecutivi al DEC, col quale dovranno essere anche concordate le modalità di consegna al locale ove avverrà l'installazione della strumentazione;
9. Sono a carico dell'Aggiudicatario:
 - a) il trasporto e i rischi connessi alla perdita e/o all'avaria della strumentazione;
 - b) il collaudo tecnico-funzionale di cui al successivo art. 5.
10. La consegna, l'installazione e la messa in funzione della strumentazione dovranno avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Art. 4 – Formazione

1. Per ciascun lotto, l'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare un corso di formazione ed un training di addestramento, svolto da personale adeguatamente qualificato, anche con riferimento al software ed alla messa a punto di metodi analitici, rivolto al personale incaricato della gestione e dell'utilizzo degli strumenti. L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare, in ciascuna sede di consegna, un corso di formazione della durata complessiva di 3 giornate di 8 ore lavorative.
2. Le date dei corsi, da svolgersi in lingua italiana, dovranno in ogni caso essere concordate con il DEC, mediante un calendario condiviso, sottoscritto dalle Parti, e gli stessi dovranno includere almeno i seguenti aspetti:
 - a. descrizione generale del sistema e della strumentazione;
 - b. descrizione dettagliata e con esempi pratici, di tutte le diverse funzioni della strumentazione;
 - c. descrizione ed esempi pratici di manutenzione ordinaria, da effettuarsi a cura del personale ARPAV, e per la prevenzione dei rischi per i lavoratori;
 - d. descrizione del software e messa a punto di metodiche analitiche, ove richiesto.

Art. 5 – Collaudo tecnico- funzionale e verifica di conformità

1. Entro **30 giorni** naturali e consecutivi dalla data di installazione e messa in funzione, dovrà essere completato il collaudo tecnico-funzionale della strumentazione, teso ad accertare che la qualità e il funzionamento della medesima rispondano a tutte le prescrizioni del presente Capitolato e all'offerta dell'Aggiudicatario. Relativamente al lotto 1, le prestazioni analitiche richieste dovranno essere riprodotte e verificate in fase di collaudo ed il materiale necessario - standard certificati e colonne cromatografiche - sarà a carico dell'Aggiudicatario e costituirà parte integrante della fornitura. Il collaudo consisterà nell'esame, nelle verifiche e nelle prove necessarie ad accertare la rispondenza tecnico-funzionale della strumentazione e delle sue parti componenti alle pattuizioni contrattuali ed alle regole dell'arte, nei riscontri delle misure, nello scioglimento di eventuali riserve e si concluderà con la redazione di apposito verbale sottoscritto dal DEC, dal RUP e dall'Aggiudicatario.
2. Il collaudo tecnico-funzionale sarà eseguito dall'Aggiudicatario, alla presenza di personale tecnico di ARPAV, secondo un calendario concordato.
3. Se durante il collaudo tecnico-funzionale dovessero rilevarsi difetti o malfunzionamenti, essi dovranno essere verbalizzati e l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla loro risoluzione nel più breve termine possibile, al fine di concludere le operazioni nel termine di cui al comma 1.
4. Qualora allo scadere del termine di cui al comma 1, tale collaudo risultasse negativo, anche

solo parzialmente, l'Aggiudicatario avrà a disposizione ulteriori **15 giorni** naturali e consecutivi per eliminare difetti e malfunzionamenti, salva l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 10. Decorso tale ultimo termine, in caso di ulteriore esito negativo del collaudo, l'ARPAV potrà avvalersi della "Clausola risolutiva espressa" di cui all'art. 20 del contratto, con contestuale incameramento della cauzione definitiva e risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

5. L'avvenuto positivo collaudo della strumentazione non esonera l'Aggiudicatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni, difformità che non fossero emersi al momento del collaudo, ma che venissero accertati entro il periodo di garanzia.
6. Il contratto, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023, è soggetto a verifica di conformità per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative della fornitura, nonché degli obiettivi e dei tempi in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali. La verifica di conformità ha luogo **entro 90 giorni** naturali e consecutivi dal termine di ultimazione della fornitura.
7. Nei contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del Codice, il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, emesso dal DEC **entro 90 giorni** naturali e consecutivi dal termine di ultimazione della fornitura e trasmesso al Responsabile Unico del Progetto (RUP) che ne prende atto e ne conferma la completezza.

Art. 6 - Direttore dell'esecuzione contrattuale e Referente dell'esecuzione contrattuale

1. L'ARPAV nomina, per ciascun lotto, un DEC che provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.
2. L'Aggiudicatario dovrà indicare, prima della stipula contrattuale, il nominativo ed il recapito telefonico di un proprio Referente, tecnicamente qualificato, che sarà responsabile dell'esecuzione del contratto nella sua globalità e delegato ai rapporti con l'ARPAV.

Art. 7 - Assistenza tecnica in garanzia

1. Per ciascun lotto, l'Aggiudicatario garantisce, per il periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di avvenuto positivo collaudo o maggior periodo offerto in sede di gara, un'assistenza tecnica in garanzia che copra i vizi di produzione e di conformità (es.: malfunzionamenti, guasti e rotture derivanti da un normale utilizzo, difetti del bene, etc.). Tutte le attività di assistenza tecnica in garanzia comprendono la sostituzione di parti di ricambio, delle parti soggette ad usura e dei materiali di consumo, come da configurazione originaria, in maniera tale da mantenere in condizioni di adeguata funzionalità la strumentazione oggetto di fornitura.
2. Le attività comprese nella garanzia dovranno essere svolte in conformità a quanto previsto nei manuali e nelle schede tecniche predisposte dal produttore.
3. Al termine dell'intervento in garanzia dovrà essere svolta la verifica funzionale congiunta attestante il buon funzionamento della strumentazione.
4. Le date di esecuzione degli interventi concordate potranno subire variazioni in funzione di particolari e motivate esigenze di ARPAV, con particolare riferimento alle specifiche operative richieste dalle procedure di accreditamento, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.
5. In caso di guasto o malfunzionamento della strumentazione, il personale di ARPAV inoltrerà richiesta di intervento mediante un sistema che ne garantisca la tracciabilità. A tal fine, l'Aggiudicatario fornirà un indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o certificata o "numero verde" al quale il personale di ARPAV potrà comunicare le richieste. I singoli interventi su ciascuno strumento dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi Rapporti di lavoro.
6. Nel caso di guasto, sono previsti, per tutte le apparecchiature oggetto di fornitura, interventi illimitati ad opera di personale tecnico qualificato; gli interventi consistono in:
 - a) accertamento della presenza di guasto o di malfunzionamento della strumentazione o dell'accessorio, o del software connesso alla gestione della stessa;
 - b) individuazione delle cause che lo hanno determinato;
 - c) rimozione delle suddette cause e ripristino della originale funzionalità ed integrità dello strumento, compresi gli accessori, anche mediante eventuale sostituzione di parti di

- ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo, come da dotazione originaria;
- d) esame dell'integrità e delle prestazioni mediante verifica funzionale;
 - e) emissione del Rapporto di lavoro e, qualora necessario, report di test di taratura.
7. Dalla segnalazione di guasto della strumentazione, effettuata con le modalità di cui al comma 5, l'Aggiudicatario dovrà intervenire **entro 3 giorni lavorativi**.
 8. Qualora la riparazione superi il termine di **20 giorni** naturali e consecutivi dalla richiesta di intervento, l'ARPAV applicherà le penali di cui all'art. 10, fatta salva l'esecuzione in danno con spese a carico dell'Aggiudicatario nei termini previsti dall'art.10, comma 1, lettera c).
 9. Per tutta la vigenza contrattuale, comprensiva dei 12 mesi di garanzia o maggior periodo offerto in sede di gara, dovrà essere garantita la consulenza specialistica telefonica/videoconferenza per gli operatori addetti all'utilizzo della strumentazione. Gli interventi dovranno essere concordati con il DEC e di norma avverranno durante l'orario di servizio e comunque in presenza del personale ARPAV.
 10. Le spese di trasporto, trasferta e tutti gli altri oneri connessi alle prestazioni di assistenza tecnica e operativa eseguite nel periodo di garanzia saranno a totale carico dell'Aggiudicatario.

Art. 8 - Parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo

Tutte le parti di ricambio, le parti soggette a usura e i materiali di consumo, come da dotazione originaria, che saranno sostituiti durante l'attività di assistenza tecnica in garanzia, sono a totale carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere originali o, se compatibili, certificati tali dal produttore.

Art. 9 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e Documento Valutazione Rischi da Interferenza

1. L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, in particolare del D. Lgs. n. 81/2008 ottemperando alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e all'adozione di tutti i procedimenti e delle cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
2. L'Aggiudicatario in particolare dovrà:
 - a) effettuare la valutazione dei rischi, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, riferita all'attività che l'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo, svolge;
 - b) effettuare l'informazione, la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) rispettare regolamenti e disposizioni interni portati a sua conoscenza dall'ARPAV;
 - d) impiegare personale, dispositivi e attrezzature idonei;
 - e) assicurarsi che ciascun lavoratore incaricato per l'uso delle attrezzature e della strumentazione abbia ricevuto una informazione, formazione e addestramento adeguati al fine di garantire la sicurezza propria e quella di terzi;
 - f) dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso (se richiesto), esigerne il corretto impiego;
 - g) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
 - h) predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
 - i) fornire al DEC tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività contrattuale, che possa essere fonte di pericolo nell'esecuzione della fornitura per i dipendenti di ARPAV e per terzi;
 - l) disporre che il proprio personale dipendente o dipendente di eventuali subappaltatori sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
 - m) seguire le indicazioni che saranno riportate nel DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) redatto da ARPAV, relativamente alle ipotesi dei rischi da interferenze con le relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi.
3. L'Aggiudicatario dovrà fornire ad ARPAV le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione

delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto (può essere fornita anche un'unica relazione che tratti ogni punto seguente):

- a. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
 - b. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
 - c. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e recapiti;
 - d. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
 - e. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali di ARPAV presso la quale è eseguito l'appalto, con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e Sicurezza sul lavoro proprio e quelli che possono interferire con terzi, comprensiva dell'elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di Sicurezza in materia;
 - f. Relazione in merito agli eventuali subappaltatori di cui si avvale per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire ad ARPAV tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
 - g. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto;
 - h. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e a coordinarsi con l'ARPAV presso la quale si svolge l'appalto e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
 - i. Dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro di ARPAV presso la quale è eseguito l'appalto, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
 - l. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire.
4. L' Aggiudicatario dovrà prendere contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAV per l'esecuzione del contratto, al fine di perfezionare la parte integrativa del DUVRI ricognitivo redatto da ARPAV e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione; il DUVRI firmato per accettazione da parte dell'Aggiudicatario integrerà gli atti contrattuali.
5. Nell'ipotesi in cui l'Aggiudicatario sia un'ATI e/o un consorzio, quanto disposto ai punti precedenti vale per ogni soggetto partecipante alla costituita (o costituenda) ATI e/o consorzio. In caso di subappalto, l'Aggiudicatario (che si avvale del subappaltatore) ha l'onere di collaborare e coordinarsi con l'ARPAV, per dare l'informazione al subappaltatore dei rischi negli ambienti presso i quali si svolgerà l'appalto stesso e deve produrre tutta la documentazione di cui ai punti della sezione relativa del DUVRI ricognitivo concernente il subappaltatore.
6. La valutazione preliminare sui rischi da interferenza effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAV è riassunta nel DUVRI, dal quale risulta che i relativi costi sono pari a € 0,00 (zero).

Art. 10 – Penali

1. Il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, comporta l'applicazione delle penali di seguito descritte:
- a) per ciascun lotto, nel caso di mancato rispetto dei termini di installazione e messa in funzione previsti all'art. 3, comma 3, verrà applicata una penale dell'0.8% dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino ad un **massimo di 30 giorni**, decorsi infruttuosamente i quali, si applica il citato art. 20 del contratto;
 - b) per ciascun lotto, nel caso di mancato positivo collaudo nel termine di cui all' articolo 5, comma 1, verrà applicata una penale dello 0.6 % dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo fino ad un **massimo di 15 giorni**, decorsi infruttuosamente i quali, si applica il citato art. 20;
 - c) per ciascun lotto, nel caso di mancato rispetto del termine di cui all'art. 7, comma 8, verrà applicata una penale pari allo 0,8 % per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino ad un **massimo di 45 giorni** decorsi infruttuosamente i quali l'ARPAV si riserva di procedere alla riparazione o sostituzione in danno, limitatamente alle attrezzature oggetto di riparazione, ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti, anche con rivalsa sulla cauzione;

- d) nel caso di mancato rispetto dell'onere di trasmissione, **entro sei mesi** dalla sottoscrizione del contratto, della relazione di genere, di cui all'art. 17, comma 1 del contratto, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale;
 - e) nel caso di mancato rispetto dell'onere di trasmissione, **entro sei mesi** dalla sottoscrizione del contratto, della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 17, comma 2, del contratto, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale;
 - f) nel caso di inadempimento dell'onere di trasmissione **entro 15 giorni** dalla scadenza del contratto, di apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza contrattuale con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere, verrà applicata una penale giornaliera pari allo 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale.
2. ARPAV contesterà a mezzo PEC all'Aggiudicatario gli eventuali inadempimenti contrattuali che potrebbero dare luogo all'applicazione delle penali. L'Aggiudicatario, **entro 15 giorni** naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione, potrà formalizzare le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione. Qualora dette deduzioni siano ritenute, ad insindacabile giudizio di ARPAV, infondate e/o inaccoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate, senza alcuna ulteriore comunicazione, le penali come sopra specificate.
 3. Nel caso di applicazione delle penali, ARPAV emette una "Nota di addebito" (FC IVA ex. art. 15 DPR 633/72) il cui importo potrà essere trattenuto dall'ammontare della fattura emessa dall'Aggiudicatario o, in alternativa, detratta sulla garanzia definitiva per la quota parte della penale applicata.
 4. Nel caso di decurtazione parziale o totale della cauzione, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.
 5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
 6. L'Aggiudicatario prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di ARPAV a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
 7. In deroga all'art. 126 del D. Lgs n. 36/2023, come risulta dal combinato disposto di cui all'art. 225, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023 e art. 50, comma 4, del D. Lgs. n. 77/2021, l'ammontare delle penali comunque inflitte non potrà superare il 20% dell'ammontare netto contrattuale, oltre il quale si procederà alla risoluzione del contratto.

Art.11 Oneri assicurativi

1. L'Aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare, per il lotto aggiudicato, idonea documentazione comprovante la stipula di polizza assicurativa, con validità non inferiore alla durata del contratto, comprensiva del periodo di garanzia di 12 mesi o maggior periodo offerto in sede di gara, con primaria Compagnia, accreditata e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e operante sul territorio nazionale, per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), per danni derivanti dall'esecuzione della fornitura, con un massimale annuo non inferiore ad € 500.000,00 e, per sinistro, non inferiore a € 250.000,00.
2. L'esistenza, e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Agenzia potrà senz'altro risolvere il contratto, con conseguente incameramento della garanzia definitiva prestata, a titolo di penale, e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

1. ARPAV tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.
Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, ARPAV informa di quanto segue:

2. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPAV con sede legale in via Ospedale Civile n.24 Padova, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica aa@arpa.veneto.it

Aggiungere nomina Responsabile esterno

3. DPO

Il Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della Protezione Dati (RPD) di ARPAV è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.veneto.it.

4. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto e degli adempimenti connessi.

5. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, quale è la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).
2. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
3. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR), quali, a titolo esemplificativo, adempimento di obblighi di legge, regolamento, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa, trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'art. 10 GDPR, per l'adempimento degli obblighi di legge e, in particolare, degli art. dal 94 al 98 D.lgs. 36/2023 per la verifica di eventuali cause di esclusione dell'operatore economico.

6. Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: - Dati anagrafici e di contatto, quali a titolo esemplificativo, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di riconoscimento. - Dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023).

7. Modalità di trattamenti

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

È svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR e dall'articolo 2-quaterdecies del D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

I dati sono raccolti presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

8. Comunicazione dei dati personali

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- ai fornitori esterni, nominati, se necessario, Responsabili esterni del trattamento;
- ai soggetti esterni, nominati componenti della Commissione giudicatrice e/o collaudo;
- al Tesoriere di ARPAV per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'affidatario;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

9. Periodo di conservazione dei dati

ARPAV conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti di ARPAV;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

I dati personali che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o distrutti in modo sicuro.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 21 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali;
- diritto alla rettifica;
- diritto alla cancellazione;
- diritto di limitazione del trattamento;
- diritto di opposizione.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla mail protocollo.centrale@pec.ARPAV.it.

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che intende esercitare, per quale finalità i suoi dati sono stati raccolti da ARPAV e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

11. Diritto di reclamo

Qualora il trattamento dei dati personali non sia conforme al GDPR è possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le indicazioni disponibili al sito web www.garanteprivacy.it (art. 77 GDPR), o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

12. Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. ARPAV può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, nonché l'adempimento degli obblighi normativi gravanti su ARPAV.

14. Trasferimento dei dati

I dati di norma non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che, ove si renda necessario, il Titolare avrà facoltà di trasferire i dati in Paesi Extra UE, a condizione che garantisca che il loro trasferimento avvenga nel rispetto delle garanzie previste dagli artt. 45 e 46 par. 2, lett. c) e d) GDPR.

15. Assenza di processi decisionali automatizzati

ARPAV non gestisce direttamente processi automatizzati, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.